

Corsi Cultura

- Incontro con l'autore

Italo Calvino. Quale ruolo può giocare la letteratura nella radicale trasformazione del sapere e dei linguaggi che caratterizza l'età contemporanea?

- Gli anni 70 in Italia tra ROSSO E NERO

Violenze di piazza, lotta armata e terrorismo, il susseguirsi di una serie di stragi: è l'insieme di eventi che hanno caratterizzato gli Anni '70 in Italia.

Questa fase storica inizia il 12 dicembre 1969 con la *Strage di Piazza Fontana a Milano* e va avanti attraverso più o meno eclatanti atti di violenza in tutta la penisola fino al 2 agosto 1980 con la *Strage della stazione di Bologna*.

Le cause dei conflitti interni all'Italia erano di natura politico-ideologica, l'economia italiana era cresciuta rapidamente portando un grande miglioramento del tenore di vita, e a una crescita culturale. L'Italia ha assistito ad una estremizzazione della lotta politica, al terrorismo attribuibile alla criminalità organizzata di matrice mafiosa, da inserirsi nel più ampio scenario europeo della guerra fredda e trova la sua collocazione nella *Strategia della tensione* che ha caratterizzato la decade in questione, non solo in Italia, ma anche nel resto del mondo.

- I sei gradi di separazione della musica nell'isola

La musica tradizionale in Sardegna ha diverse forme: canti polifonici, canti monodici accompagnati da strumenti tradizionali, i Tenores, i canti sacri e molti altri canti popolari.

La Sardegna però, accanto al folclore più antico e radicato ha assistito e tuttora assiste alla nascita di nuovi modi di intendere, interpretare e far rivivere la tradizione musicale dell'isola, dall'entroterra alla costa.

Alla scoperta di alcune delle personalità più belle della musica popolare sarda così antica e così ricca di sfumature, un ponte tra mare e terra, tra antico e moderno.

Inoltre, l'UNESCO ha inserito il canto a tenore tra i "Masterpieces of the oral and intangible heritage of humanity".

- Il matriarcato in Sardegna. Alla scoperta della civiltà nuragica

Il matriarcato sardo non è l'idea speculare del patriarcato, come inteso dal pregiudizio comune. La donna non domina sull'uomo, ma è la società a mettere al centro le madri, nel loro significato primario che si concretizza in un'"organizzazione familiare" basata su valori prettamente materni, indirizzati ai bisogni di ciascuno, principio basilare di ogni società civile.

La civiltà matriarcale ha avuto in terra sarda uno sviluppo e una persistenza eccezionali. I ritrovamenti archeologici ne hanno messo in evidenza la sorprendente dimensione soprattutto nel Neolitico e nell'Eneolitico

La sacralità del principio femminile si è conservata anche nei periodi successivi e tramandata fino alle soglie dell'età cosiddetta moderna da una magica rete di *donni di fuori* che, soprattutto nelle zone interne, hanno contribuito al fenomeno antropologico del "matriarcato barbarico".

- Archeologia, miti e leggende di una civiltà mediterranea.

"La Sardegna è fuori dal tempo e dalla storia" – scriveva Lawrence nel 1921. L'isola del mediterraneo riconosciuta come punto di incontro, di scontro e di scambi raccoglie elementi centrali nelle tradizioni mitiche dei popoli che vissero nel Mediterraneo.

Della Sardegna infatti affascinano, non solo, l'unicità del paesaggio e l'assoluta bellezza e varietà delle coste, ma anche i suoi tanti simboli e amuleti ricchi di mistero.

- Viaggio lungo le rotte degli italiani:

gli italiani nel mondo e i grandi flussi migratori che hanno interessato l'Italia nel novecento

L'esodo dall'Italia iniziò prima dell'unificazione politica del paese e continuò per tutto il secolo successivo. Si calcola che nell'arco di questo secolo, fortemente caratterizzato da fenomeni migratori, abbiano lasciato il suolo italico oltre ventisei milioni di persone.

Alcuni stati e alcuni continenti destavano maggior interesse rispetto ad altri poiché offrivano opportunità migliori e prospettive di crescita. Questo è il caso degli Stati Uniti d'America interessati dai grandi flussi per decine di anni, dove si crearono intere comunità di italoamericani e "piccole Italia" oltre oceano. Alla ricerca degli italiani nel mondo e dei motivi che hanno spinto milioni di persone a lasciare il bel paese.

- La Sardegna è donna

Viaggio nella scoperta di straordinarie figure femminili sarde, coraggiose protagoniste della politica, della letteratura, dell'arte e dell'imprenditoria.

ELEONORA D'ARBOREA - chiamata anche "la Giudicessa", stratega saggia e moderna.

GRAZIA DELEDDA - prima donna italiana ad ottenere il premio nobel per la letteratura.

MARIA LAI - una delle più importanti artiste del Novecento in Italia.

DANIELA DUCATO - imprenditrice pluripremiata che si occupa di produrre prodotti edilizi ricavati dal riciclo e dalla lana di pecora sarda.